

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri e merci (M3C1-I 1.1-3, 4, 5, 6)	4.130 (Prestiti) <i>La dotazione finanziaria è stata così rimodulata a giugno 2025</i>	Ministero delle infrastrutture e trasporti Attuazione rimessa a RFI (Contratto di Programma, parte investimenti).	L'investimento consiste nella costruzione, dopo la rimodulazione di giugno 2025, di 114 km (anziché 119) di infrastruttura ferroviaria ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania. L'obiettivo è lo sviluppo dei servizi ferroviari passeggeri e merci a lunga percorrenza, coerentemente con la struttura del territorio italiano e con le esigenze di connettività delle Regioni meridionali, al fine di ridurre i tempi di percorrenza e aumentare la capacità. Dal CdP-I MIT RFI (agg. 2024) risulta che il completamento del primo lotto funzionale al 2026 consente di ottenere un recupero dei tempi di percorrenza di circa 20 minuti nella relazione Battipaglia-Potenza". Dal completamento dell'intera linea si attende, invece, la riduzione dei tempi di percorrenza di circa 60 minuti sulla tratta Roma-Reggio Calabria. Per la valutazione e l'autorizzazione di ciascun progetto o investimento in tale ambito devono essere rispettate tutte le norme e le procedure di cui all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva 92/43/CEE e seguite le	Obiettivo: T2-2026 (M3C1-6) MODIFICATO Rilascio di certificati di completamento dei lavori, in linea con la metodologia WBS (realizzazione di parti d'opera), per la costruzione di 114 Km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania. La ripartizione indicativa è la seguente: ▪ linea Napoli-Bari sulle tratte: ▪ Apice-Hirpinia 12 km ▪ Frasso-Telese 11 km; ▪ - Telese-Vitulano 19 km ▪ linea Salerno-Reggio Calabria: 14,7 Km sulla linea Battipaglia-Romagnano; ▪ linea Palermo-Catania: 16,5 Km di cui -Dittaino-Enna 2 Km; - Giampilieri-Fiumefreddo (7,5 km) - Ogliastrillo-Castelbuono (7 km) Queste ultime due tratte, di nuova introduzione a giugno 2025, sostituiscono il precedente riferimento alla tratta Catenanuova-Dittaino (22 km), che non è più contemplata in questo obiettivo ma per la quale si veda il nuovo Obiettivo M3C1-5	All'esito del processo di rimodulazione del PNRR, (Decisioni 20 giugno 2025 e 25 novembre 2025) si prevede di realizzare gli interventi per un target complessivo di 114 km (anziché 119 km della precedente rimodulazione di dicembre 2023 che aveva a sua volta sostituito i 274 km previsti inizialmente) di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci. Per la linea Salerno-Reggio Calabria (tratta Battipaglia Romagnano) erano previsti dapprima, 33 chilometri e, dopo la modifica di giugno, 14,7 chilometri. Con la Decisione di novembre 2025 viene eliminata la previsione di realizzare 43 km di opere ferroviarie sulle tre linee oggetto dell'intervento, nonché di 30 km pronti per la fase di autorizzazione e operativa sulla linea Napoli Bari. Le risorse sono state conseguentemente ridotte, sulla linea Salerno Reggio Calabria, dagli originari 1.800 milioni di euro (CID 2021), fino a circa 720 milioni di euro (CID giugno 2025) La settima Relazione al Parlamento (DOC XIII, n. 5 del 31 dicembre 2025) evidenziava che circostanze oggettive individuate nell'aumento dei costi delle materie prime, negli imprevisti geologici occorsi, nel <i>deficit</i> idrico che ha afflitto la Regione Siciliana, nei rinvenimenti di amianto e gas, nonché nel rilascio tardivo delle autorizzazioni amministrative necessarie, hanno portato alla necessita di rivedere il piano. Inoltre è stato adottato un nuovo approccio metodologico per cui i grandi progetti sono stati suddivisi in segmenti più piccoli, al fine di facilitare la rendicontazione di singole fasi dell'opera e l'avanzamento dei lavori, anziché l'intervento nella sua interezza. Questa modalità si è basata sull'analisi dettagliata di parti d'opera scomposte in componenti singole e definite (<i>Work breakdown Structure</i> - WBS) di ciascun intervento.

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			linee guida nazionali per la valutazione d'impatto pubblicate nella GU n. 303 del 28 dicembre 2019.		Sono stati affidati i lavori di realizzazione per tutti i lotti PNRR. In base alla sesta Relazione al Parlamento inoltre, le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT-RFI sono state modificate nell'aggiornamento 2024, sottoscritto in data 30 maggio 2024, approvato con decreto interministeriale n. 235 del 20 settembre 2024 e registrato dalla Corte dei Conti il 12 novembre 2024. In ottemperanza dell'art. 28 del D. L. n. 19/2024, è stato emanato il decreto MIT-MEF n. 148 del 23 maggio 2024 che ha rimodulato le fonti di finanziamento degli interventi ferroviari della misura M3C1, in linea con le modifiche apportate in sede di revisione del Piano. Con l'Aggiornamento 2025 del CdP-I, sono state recepite le variazioni e le rimodulazioni del PNRR del 2025. Dalla Relazione della Corte dei Conti (DOC XIII, n. 7) aggiornata a maggio 2026, risulta che tutti e tre i sub-investimenti risultano in corso; tuttavia, per le tratte Napoli-Bari e Palermo Catania l'Amministrazione segnala un livello di criticità basso, mentre per la Salerno-Reggio Calabria emerge una criticità media, connessa a ritardi nella produzione di cantiere che, pur risultando al momento compatibili con il conseguimento dell'obiettivo, rendono necessario un attento monitoraggio dell'andamento delle attività. Per il dettaglio dello stato di attuazione si veda la tabella a seguire

Tale misura è **ripartita tra i seguenti interventi:**

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Linea AV Napoli-Bari (M3C1-I 1.1.a-3)	1.254 <i>(dotazione iniziale)</i> <i>(Progetti in essere)</i>	Ministero delle infrastrutture e trasporti Attuazione rimessa a RFI (Contratto di Programma, parte investimenti).	L'intervento interessa il tratto terminale della direttrice Napoli-Bari a cavallo tra le province di Avellino e Foggia e risulta strategico nel riassetto complessivo dei collegamenti metropolitani, regionali e di lunga percorrenza. Al termine dei lavori, si potrà percorrere la tratta Napoli-Bari in due ore di viaggio (rispetto alle attuali 3 ore e mezza)	Traguardo: T4-2022: Aggiudicazione degli appalti pubblici per la costruzione della ferrovia ad alta velocità nel pieno rispetto delle norme in materia di appalti pubblici. Gli appalti devono fare riferimento alle seguenti tratte di tali linee: linea Napoli-Bari: Orsara-Bovino; La ripartizione indicativa è la seguente: - Frasso - Telesse 11 km; - Telesse - Vitulano 19 km - Apice - Hirpinia 19 km; Obiettivo: T2-2026 (M3C1-6) Vedi <i>supra</i>	Traguardo: T4-2022: Il traguardo è stato completato con l'affidamento di tutti i lavori di realizzazione per tutti i relativi lotti PNRR della linea Napoli-Bari. Il 14 giugno 2021 è stata aggiudicata la gara per i lavori sulla tratta Orsara Bovino per 11,8 km per un valore posto a base di gara pari a circa 430 milioni di euro. L'aggiudicazione segue quella dell'anno precedente della tratta Telesse-San Lorenzo Maggiore-Vitulano, nonché la consegna dei lavori delle tratte Frasso-Telesse e Apice-Hirpinia, intervenute rispettivamente a settembre e a dicembre del 2020. Sono in corso di realizzazione tutti i lotti della tratta inseriti nel PNRR: Orsara-Bovino, Cannello-Frasso, Frasso-Telesse, Telesse-Vitulano, Apice-Hirpinia e Napoli- Cannello. (Fonte: Banca dati Regis-RGS) Obiettivo: T2-2026 Vedi <i>supra</i>. (Fonte: Banca dati Regis-RGS)

Linea AV Palermo-Catania (M3C1-I 1.1.b-3)	799 (dotazione iniziale) (Progetti in essere)	Ministero delle infrastrutture e trasporti Attuazione rimessa a RFI (Contratto di Programma, parte investimenti).	La realizzazione delle due linee incluse nella misura M3C1-I1.1 avrà impatti sull'accessibilità dei territori interessati con una riduzione significativa dei tempi di percorrenza. Al termine dei lavori, si potrà percorrere la tratta da Palermo a Catania in meno di due ore.	Traguardo: T4-2022 (M3C1-3) Aggiudicazione degli appalti pubblici per la costruzione della ferrovia ad alta velocità nel pieno rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, sulle seguenti tratte della linea Palermo-Catania: ○ Catenanuova- Dittaino ○ Dittaino-Enna Obiettivo: T2-2026 (M3C1-6) Vedi <i>supra</i>	M3C1-3: Il traguardo è stato completato con l'aggiudicazione dei lavori per le tratte previste. La gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione in appalto dei lavori della tratta Dittaino-Catenanuova (lotto 5), per 22 km è stata aggiudicata il 20.09.2022 per un importo di oltre 588 mln di €. La gara è finanziata anche con i fondi PNRR (per 296,89 milioni) e consiste nella realizzazione della nuova stazione di Catenanuova e di un nuovo tracciato, parte in viadotto (circa 7 km) e parte in galleria (2,3 km). Con la rimodulazione del 20/6/2025 il riferimento a tale tratta è stato eliminato dagli obiettivi al T2 del 2026 mentre è stato inserito un nuovo Obiettivo M3C1-5 (vedi <i>supra</i>) che fa riferimento alla tratta Catenanuova-Bicocca. Per la tratta Enna-Dittaino (lotto 4b), il bando per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori del lotto funzionale per una lunghezza di 15 Km, è stato aggiudicato il 20.10.22. La gara ha un valore di 654 milioni di euro, finanziati anche con i fondi PNRR (pari a 321,13 milioni). L'opera porterà, tra l'altro, alla realizzazione di tre gallerie, per una lunghezza complessiva di 8,5 km e di un viadotto della lunghezza di 1 km. Sarà, inoltre, realizzata la stazione di Nuova-Enna e rinnovata quella di Dittaino. Per i due bandi della linea Palermo-Catania, in ragione dell'incremento dei prezzi delle materie prime riscontrato nel periodo di riferimento, la stazione appaltante (RFI) ha provveduto ad una nuova pubblicazione dei bandi con la revisione dei quadri economici dei progetti e si è avvalsa per il 2022 di risorse per circa 4,6 miliardi € a carico del Fondo Opere Indifferibili(FOI). Sono in corso i lavori sul lotto 6 (Catenanuova-Bicocca). Sono stati pubblicati i bandi per il Lotto 3 (Lercara - Caltanissetta) e per il Lotto 4a (Caltanissetta-Enna). (Fonte: Banca dati Regis-RGS)
---	---	--	--	---	---

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Linea AV Salerno-Reggio Calabria (M3C1-I 1.1.c-4)	1.800 720 <i>dotazione così ridotta a seguito della CID giugno 2025 (di cui 500 mln per nuovi progetti e 220 mln per progetti in essere)</i>	Ministero delle infrastrutture e trasporti. Attuazione rimessa a RFI (Contratto di Programma, parte investimenti).	33 km di una nuova linea a standard AV tra Battipaglia e Romagnano , primo lotto della nuova linea Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria, dove è previsto un bivio per garantire l'interconnessione con l'esistente linea che da Battipaglia va verso Potenza e Metaponto.	Traguardo: T4-2023 (M3C1-4) Aggiudicazione dell'appalto per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulla linea Salerno -Reggio Calabria, relativo alla linea Battipaglia-Romagnano Obiettivo: T2-2026 (M3C1-6) Vedi <i>supra</i> linea Salerno-Reggio Calabria: 14,7 Km sulla linea Battipaglia-Romagnano	In sede di revisione, la scadenza della <i>milestone</i> è stata anticipata a T4/2023. Rete Ferroviaria Italiana in data 12/5/2023 ha aggiudicato la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori del lotto funzionale Battipaglia- Romagnano al Consorzio di imprese composto da Webuild (capofila), Ghella, Impresa Pizzarotti & C. e TunnelPro. L'appalto ha un valore di oltre 2 miliardi di euro, finanziati in parte con risorse PNRR. Il progetto, primo lotto della nuova linea Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria, prevede la realizzazione di 18 km di gallerie e viadotti per una lunghezza totale di circa 6 km (<i>Fonte: Banca dati Regis- RGS</i>) Con la rimodulazione del 20/6/2025 l'obiettivo al T2 2026 è stato ridotto da 33 a 14,7 km (vedi <i>supra</i>). La dotazione finanziaria è stata conseguentemente ridotta con decreto MEF 9 settembre 2025 (G.U. n. 232 del 6 ottobre 2025). Per approfondimenti si veda la Relazione delle Corte di conti (deliberazione 2 marzo 2026, n. 13) e trasmessa al Parlamento (NN 2 n. 309), dalla quale risulta che a seguito della CID di novembre 2025 l'appaltatore ha consegnato un elaborato che prevede la realizzazione di dette opere entro la scadenza prevista dal PNRR ed il completamento dell'intervento nel 2028.
Ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari e Palermo-Catania		Ministero delle infrastrutture e trasporti Attuazione rimessa a RFI (Contratto di Programma, parte investimenti).	L'investimento consiste nella costruzione di 41 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari e Palermo-Catania	Obiettivo: T2 2026 (così differito da T4 2025) (M3C1-5) MODIFICATO Certificati di completamento dei lavori per la costruzione di 41 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari e Palermo-Catania.	L'obiettivo M3C1-5 è stato introdotto a seguito del processo di rimodulazione del PNRR con Decisione 20 giugno 2025 e successivamente modificato con la Decisione del 25 novembre 2025 relativamente alla descrizione del Target che fa ora riferimento ai certificati di completamento dei lavori. La scadenza è stata differita a giugno 2026 con la revisione di marzo 2026 . Dal REGIS risulta che il target risulta conseguito con il completamento dei lavori, per i quali - in base

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
(M3C1- I 1.1 – 5) Misura introdotta a giugno 2025				I 41 km devono essere costruiti nelle seguenti tratte: - Bicocca-Catananuova (linea Palermo-Catania), 20,3 km per i quali i lavori sono iniziati dopo il 30 settembre 2023; - Cancellò-Frasso (linea Napoli-Bari), 7,3 km per i quali i lavori sono iniziati dopo il 30 settembre 2023; - Napoli-Cancellò (linea Napoli-Bari), 13,5 km per i quali i lavori sono iniziati dopo il 30 settembre 2023. La valutazione e l'autorizzazione di ciascun progetto/investimento pertinente devono rispettare tutte le norme e le procedure di cui agli articoli 6.3 e 6.4 della direttiva UE 92/43/CEE e seguire le linee guida nazionali per la valutazione d'impatto pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28 dicembre 2019).	all'analisi delle rispettive <i>Work breakdown structure</i> (WBS) - una parte della lunghezza complessiva del lotto è riferibile al PNRR. Si tratta, in dettaglio, dei seguenti interventi: - Napoli-Cancellò (linea Napoli-Bari), 15,5 km completati di cui 13,5 km attribuibili al PNRR in quanto realizzati dopo il 30 settembre 2023. - Cancellò-Frasso (linea Napoli-Bari), 16,5 km completati di cui 7,3 km attribuibili al PNRR in quanto realizzati dopo il 30 settembre 2023. - Bicocca-Catananuova (linea Palermo-Catania), 37,2 km di cui 20,3 km attribuibili al PNRR in quanto realizzati dopo il 30 settembre 2023.

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Collegamenti Interregionali SOPPRESSO (M3C1-I 1.9-23, 24) Misura introdotta a dicembre 2023 e soppressa a novembre 2025	203 (Prestiti) di cui: - nuovi progetti: 122 - progetti in essere: 81 Misura totalmente defanziata con DM 19/05/2026	Ministero delle infrastrutture e trasporti. <i>Attuazione:</i> RFI (Contratto di programma, parte investimenti)	La misura ha ad oggetto la realizzazione di interventi di velocizzazione per 221 Km nelle seguenti linee: • Milano-Genova (70 Km), • Palermo-Catania (linea storica-84 km), • Battipaglia-Potenza (60 km) • Orte-Falconara (7 km). In particolare, l'investimento mira a incrementare le prestazioni delle attuali infrastrutture attraverso interventi che comprendono: -	Obiettivo: T4 2025 (M3C1-23) Completamento di 70 km di interventi Obiettivo: T2 2026 (M3C1-24) Completamento di 221 km complessivi di interventi	Nella quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR aggiornata a febbraio 2024 (Doc. XIII, n. 2) viene riportato che nell'ambito del processo di revisione del PNRR, è stata inserita tale nuova misura in cui sono confluiti gli interventi di velocizzazione presenti nelle misure relative all'alta velocità e alle connessioni diagonali. Si segnala che il Contratto di Programma MIT-RFI sarà modificato in coerenza con le rimodulazioni intervenute nell'ambito del processo di revisione del PNRR.

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			modifiche ai Piani Regolatori Generali (PRG) delle Stazioni; - interventi relativi al Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) - configurazione e/o modifica dei sistemi di controllo del traffico come ACC (Apparato Centrale Computerizzato) e ACCM (Apparato Centrale a Calcolatore Multistazione); - altri miglioramenti delle infrastrutture fisiche che potrebbero includere binari ferroviari e sottopassaggi per i passeggeri.		

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Linee ad Alta Velocità nel Nord che collegano all'Europa (M3C1-I 1.2-9)	8.730 (Prestiti) di cui: - nuovi progetti: 2.511,16 - progetti in essere: 6.218,84	Ministero delle infrastrutture e trasporti. Soggetto attuatore: RFI	Potenziare la capacità dei collegamenti ferroviari nel Nord Italia e con il resto d'Europa, attraverso la costruzione di 158 km di infrastruttura ferroviaria ad alta velocità per passenger e merci sulle linee-Brescia-Verona-Vicenza-Padova e Liguria-Alpi .	Obiettivo: T2-2026 (M3C1-9) MODIFICATO Rilascio di certificati di completamento dei lavori, in linea con la metodologia WBS, per la costruzione di 158 Km (anziché 165 km) di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Brescia-Verona-Vicenza-Padova e Liguria-Alpi La ripartizione indicativa è la seguente: - Brescia-Verona (48 km) - Verona-Bivio-Vicenza (44 km) - nodo di Genova (17 km). - terzo valico dei Giovi (35,3 km) - Rho-Parabiago (4 km) - Pavia-Milano-Rogoredo (10,3 km)	L'obiettivo è stato modificato a seguito della Decisione del Consiglio 20 giugno 2025, riducendo da 165 a 158 Km l'obiettivo e specificando la ripartizione dei 109 Km per i quali deve essere pronta la fase di autorizzazione e operativa. Sono inoltre stati aggiunti 49,5 km di opere ferroviarie AV sulla linea Liguria Alpi. Con la Decisione del 25 novembre 2025 è stato specificato che l'obiettivo si riferisce al rilascio dei certificati ed è stata semplificata la ripartizione indicativa delle tratte. Dalla Relazione della Corte dei Conti (DOC XIII, n. 7) aggiornata a maggio 2026, risulta che il <i>target</i> risulta attualmente in corso e, in sede istruttoria, l'amministrazione ha evidenziato un livello di criticità basso. Per il dettaglio delle attuazioni si veda la tabella a seguire.

Tale misura è **suddivisa nei seguenti interventi:**

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Linea AV Brescia-Verona e Verona-Bivio Vicenza (M3C1-I 1.2.a-9)	4.470 di cui: - nuovi progetti: 2.221,16 - progetti in essere: 2.248,7	Ministero delle infrastrutture e trasporti.	Al completamento del progetto, il tempo di percorrenza sulla tratta Milano-Venezia scenderà di 15 minuti.	Obiettivo: T2-2026 (M3C1-9) Ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Brescia-Verona-Vicenza –Padova nelle seguenti tratte: - Brescia-Verona 48 km - Verona-bivio-Vicenza 44 km	Sono in corso di realizzazione i lavori sulle tratte Brescia – Verona e Verona – Bivio Vicenza. Sulla Brescia-Verona è stato sottoscritto in data 12/03/2024 il verbale tra RFI ed il consorzio con il quale si concordano le condizioni per il rispetto dell'obiettivo PNRR. Relativamente alla Verona - Bivio Vicenza si registra una sottoproduzione generalizzata cui il <i>General Contractor</i> sta facendo fronte con l'incremento progressivo di risorse/squadre di Lavoro/maestranze che a regime dovrebbe consentire il rientro nel target PNRR (fonte: Banca dati REGIS- RGS) Nella sesta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR (Doc. XIII, n. 4) si riporta che il progetto relativo alla Circonvallazione di Trento , della linea Verona Brennero, precedentemente rientrante

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					in quelli inclusi nel PNRR, non risulta più perseguibile nelle tempistiche del PNRR. Le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT-RFI saranno modificate in coerenza con le rimodulazioni intervenute nell'ambito del processo di revisione del PNRR.
Linea AV Liguria-Alpi (M3C1-I 1.2.b-9)	4.260 <i>di cui:</i> - nuovi progetti: 289,86 -progetti in essere: 3.970,14	Ministero delle infrastrutture e trasporti.	L'obiettivo dell'intervento è quello di dimezzare quasi i tempi di percorrenza sia sulla tratta Genova-Milano che sulla tratta Genova-Torino, con-sentendo il transito di treni merci di 750 m. Inoltre, la capacità sarà aumentata da 10 a 24 treni/ora sulle tratte soggette a quadruplicamento in prossimità del nodo di Milano (Rho-Parabiago e Pavia-Milano-Rogoredo).	Obiettivo: T2-2026 -17 km di ferrovia ad alta velocità relativa al nodo di Genova -49,6 Km di opere ferroviarie (anziché 53 km di ferrovia) ad alta velocità per passeggeri e merci sulla linea Liguria-Alpi costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa, nelle seguenti tratte: - terzo valico dei Giovi 35,3 km - Rho-Parabiago 4 km (invece di 9 km) - Pavia-Milano Rogoredo 10,3 km (invece di 11 km). Per quanto riguarda il segmento Rho-Parabiago (4 chilometri), le eventuali misure di mitigazione individuate nel quadro della VIA devono essere integrate nel progetto e rispettate nelle fasi di costruzione e di utilizzo dell'infrastruttura.	Sono state pubblicate il 28/12/2022 le procedure di gara relative alla tratta Liguria-Alpi e sono in corso di realizzazione i lavori relativi allo scavo delle gallerie del Terzo Valico dei Giovi e agli interventi nel Nodo di Genova , con rispettivamente l'87% ed il 100% di gallerie scavate. In data 10 giugno 2024 è stato attivato il raddoppio della tratta tra Rivalta Scrivia e Tortona per complessivi 8,5 km, che concorrono al target finale. Relativamente al potenziamento della linea Gallarate - Rho 1^ fase in data 23 novembre 2023 è stata effettuata la consegna delle prestazioni di progettazione esecutiva in via d'urgenza, tuttora in corso (fonte: Banca dati REGIS- RGS)

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE E TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Connessioni diagonali (M3C1-I 1.3-11)	430,9 529,6 (rimodulato dagli iniziali 888)	Ministero delle infrastrutture e trasporti.	L'investimento consiste nella costruzione di 15 km complessivi di ferrovia ad alta velocità , sia per i passeggeri che per le merci, sulle linee Orte-Falconara e	Obiettivo: T2 2026 (M3C1-11) MODIFICATO Rilascio di certificati di completamento dei lavori , in linea con	Il target finale è stato modificato con la Decisione del Consiglio del 20 giugno 2025 , riducendo da 27 km a 15 km l'obiettivo M3C1-11, a causa di perturbazioni nelle catene di approvvigionamento e

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE E TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
	(Prestiti) (nuovi progetti)	Attuazione: RFI (Contratto di programma, parte investimenti)	Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia. L'investimento ha l'obiettivo di migliorare la connessione tra la parte occidentale e orientale del territorio italiano attraverso il potenziamento del trasporto ferroviario trasversale dallo Adriatico e dallo Ionio al Tirreno, da attuare mediante il miglioramento della velocità, della frequenza e della capacità delle linee ferroviarie diagonali esistenti	la metodologia WBS (realizzazione di parti d'opera), per la costruzione di 15 Km (anziché 27 km) di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia costruiti . La ripartizione indicativa è la seguente: ▪ Orte-Falconara (I 1.3.2):12,3 Km (anziché 13 km); ▪ Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia (I 1.3.3): 2,8 Km (anziché 14 km)	riducendo ulteriormente la dotazione finanziaria a 430,9 mln € (d.m. MEF 9 settembre 2025). Con la Decisione del 27 novembre 2025 è stato specificato che l'obiettivo si riferisce al rilascio dei certificati . Gli interventi ferroviari sono individuati tramite l'aggiornamento del Contratto di programma con RFI. Dalla Relazione della Corte dei Conti (DOC XIII, n. 7) aggiornata a maggio 2026 , risulta che il <i>target</i> risulta attualmente in corso per entrambe le sotto misure. Con riferimento alla linea Orte Falconara, l'Amministrazione evidenzia un livello di criticità alto, in ragione dei ritardi registrati nel cronoprogramma di cantiere; sono tuttavia in corso le attività operative e le interlocuzioni necessarie a mitigare il rischio di mancato conseguimento degli obiettivi nazionali ed europei. Diversamente, per la Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia il livello di criticità è valutato come basso. Nel Rapporto della Corte dei Conti (Deliberazione 2 marzo 2026, n. 12/2026/G), si riportava che i lotti funzionali in cui gli interventi sono ricompresi avranno risorse complessive idonee a coprire integralmente i loro costi nelle previsioni del Contratto di Programma tra il Mit e RFI s.p.a. – Parte Investimenti - Aggiornamento 2025, sottoscritto il 14 gennaio 2026, e saranno completati con risorse nazionali dopo la fine del PNRR, entro i termini previsti dai rispettivi cronoprogrammi in corso di definizione. Secondo i dati comunicati dal Soggetto Attuatore, l'avanzamento dei lavori è: - PM228–Castelplanio: Lotto 2 Genga–Serra S. Quirico: pari a circa 95,4 milioni di euro al 30.09.2025 e pari a ca. 100,8 milioni di euro al 31.12.2025; - Raddoppio PM228–Albacina: pari a ca. 8,4 milioni di euro al 30.09.2025 e pari a circa 9,7 milioni di euro al 31.12.2025.

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE E TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					Nella VII Relazione al parlamento (Doc. XIII, n. 5) si evidenziava che le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT -RFI sono state modificate nell'aggiornamento 2024 (Decreto Interministeriale n. 235 del 20 settembre 2024) e il decreto MIT-MEF n. 148 del 23/5/2024 ha rimodulato il finanziamento a 529,4 mln €. Inoltre veniva ricordato che a seguito della rimodulazione del PNRR è stata eliminata la linea "Roma-Pescara" , progetto non più perseguibile nelle tempistiche del PNRR (v. <i>infra</i>), mentre gli interventi di velocizzazione delle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battaglia sono confluiti in una nuova misura, la M3C1- I 1.9 (v. sub) , mentre la costruzione di tali linee ferroviarie è rimasta in essere nell'ambito dell'investimento 1.3 "Connessioni diagonali". Per lo stato di attuazione si veda la tabella a seguire.

La misura è **suddivisa nei seguenti interventi:**

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Orte-Falconara (M3C1-I 1.3.2-10)	430,9 (nuovi progetti)	Ministero delle infrastrutture e trasporti <i>Attuazione:</i> RFI	Al completamento dell'intero progetto ci sarà una riduzione in tempi di percorrenza di 15 minuti sulla tratta Roma-Ancona e di 10 minuti sulla tratta Roma Perugia, aumento della capacità da 4 a 10 treni / ora sulle tratte soggette al raddoppio. Si prevede l'adeguamento delle prestazioni per consentire il transito dei treni merci L'investimento si compone di due interventi , articolati in fasi funzionali e lotti e finanziati anche con risorse diverse da fondi PNRR, afferenti alle seguenti tratte:	Traguardo: T1 2024 (M3C1-10) Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione dei collegamenti sulla linea Orte-Falconara .	La sesta Relazione al Parlamento (27 marzo 2025) evidenzia il raggiungimento della milestone attraverso l'aggiudicazione dell'appalto multidisciplinare . Per la tratta PM228-Castelplanio, la gara si è conclusa il 31.10.2023 con la aggiudicazione dell'appalto. Il contratto è stato stipulato in data 28/03/2024. Per la tratta PM228-Albacina, il 19.04.2024 è stata comunicata l'individuazione all'aggiudicatario e In data 17.05.2024 il Soggetto attuatore RFI S.p.A ha consegnato formalmente le prestazioni per la Progettazione esecutiva; in data 7.10.2024, il Soggetto attuatore ha comunicato il provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione. <i>(Fonte: Banca dati Regis)</i>

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			- PM228-Castelplanio - Lotto 2 “Genga–Serra S. Quirico”, relativo al raddoppio della ferrovia per 8,9 km (risorse 374,3 mln €) - PM228-Albacina, relativo al raddoppio della struttura per 3,9 km (risorse 56,6 mln €).	Obiettivo: T2 2026 (M3C1-11) (v. supra)	Nel Rapporto della Corte dei Conti (Deliberazione 2 marzo 2026, n. 12) risulta che al 31 dicembre 2025, l'avanzamento dei lavori, nel suo complesso, per l'intervento “PM228–Castelplanio: Lotto 2 Genga–Serra S. Quirico” è pari a circa 100,8 milioni di euro (di cui 48,19 milioni di euro di pagamenti su fonte PNRR) e per l'intervento “Raddoppio PM228–Albacina” è pari a circa 9,7 milioni di euro (di cui 6,13 milioni di euro di pagamenti su fonte PNRR). Alla data del 31 dicembre 2025, secondo quanto comunicato da Rfi, per il Raddoppio PM 228–Castelplanio – sono in corso di esecuzione le opere civili non interferenti con l'esercizio ferroviario (quali: scavo delle gallerie naturali, realizzazione delle fondazioni ed elevazioni dei viadotti e attività relative alla realizzazione del sistema delle nuove viabilità) e sono stati scavati circa 2,65 chilometri di gallerie naturali rispetto ai circa 5,03 chilometri previsti nell'intero intervento ed è stato sostanzialmente completato il corpo del rilevato relativo a due flessi provvisori denominati “deviata Cascatelle” e “deviata Serra San Quirico”, i quali, una volta attivati, consentiranno di spostare l'esercizio ferroviario su di essi consentendo il completamento delle opere interferenti con la linea in esercizio (galleria naturale Genga – GN 02 unitamente a rilevati e trincee in uscita dalla GN 02 lato Castelplanio). Per il Raddoppio PM 228 – Albacina, al 31 dicembre 2025 Rfi conferma che sono state eseguite le attività propedeutiche al raddoppio della linea e sono in corso di realizzazione i rilevati e le trincee della futura nuova sede unitamente alle attività preparatorie alla realizzazione degli attraversamenti idraulici e del nuovo sistema di viabilità. Rileva altresì che vi è una criticità connessa alla mancanza di soggezioni all'esercizio ferroviario per poter

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					realizzare le opere interferenti con la linea in esercizio, specificando che è per tale ragione che si sta procedendo prioritariamente con le attività di cui sopra non interferenti con l'esercizio ferroviario.
Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia (M3C1-I 1.3.3-10)	(nuovi progetti)	Ministero delle infrastrutture e trasporti.	A completamento dell'intero progetto, il tempo di percorrenza passerà da 4 ore a 3 ore e 30 sulla tratta Napoli-Taranto (via Battipaglia). La capacità sarà aumentata da 4 a 10 treni l'ora sulle tratte in corso di ammodernamento, e la linea ferroviaria sarà adeguata per consentire il passaggio di treni merci. Gli interventi previsti riguardano: la realizzazione nei pressi di Romagnano dell'interconnessione della linea storica Battipaglia-Potenza con la nuova linea AV/AC Salerno-Reggio Calabria e interventi di velocizzazione della linea nella tratta Grassano - Bernalda.	Traguardo: T1 2024 (M3C1-10) Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione dei collegamenti sulla tratta Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia Obiettivo: T2 2026 (M3C1-11) (v. supra)	Per l'interconnessione con la linea storica Battipaglia Potenza, la gara si è conclusa il 12.5.2023 con l'aggiudicazione dell'appalto. Il contratto è stato stipulato in data 08/08/2023. Il progetto aggiudicato prevede la realizzazione di 2 km sulla linea Battipaglia - Potenza - Metaponto – Taranto. Per quanto attiene alla Tratta Grassano - Bernalda sulla linea Potenza-Metaponto, la gara si è conclusa il 22.12.2023 con l'aggiudicazione dell'appalto. Il contratto è stato stipulato in data 02/04/2024. Il progetto aggiudicato prevede la velocizzazione di 12 km sulla linea Battipaglia-Potenza-Metaponto-Taranto. (Fonte: Banca dati Regis).
Roma-Pescara ELIMINATA	620	Ministero delle infrastrutture e trasporti		Traguardo: T1 2024 ELIMINATO	Nella risposta del 19.03.2024 all'interrogazione in IX Commissione n.5-02123, il Governo ha garantito l'impegno ad individuare adeguata copertura finanziaria per il completamento dell'opera con altre risorse. In particolare, il CIPESS nella seduta del 29 febbraio 2024 ha approvato l'assegnazione di 720 milioni di euro per il raddoppio della Roma-Pescara.

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Sviluppo del sistema europeo di	2.466 (Prestiti) di cui:	Ministero delle infrastrutture e trasporti.	La finalità dell'investimento è contribuire all'adeguamento dell'infrastruttura ferroviaria	Traguardo: T4 2022 (M3C1 12)	Dalla Relazione della Corte dei Conti (DOC XIII, n. 7) aggiornata a maggio 2026 , risulta che il raggiungimento dell'obiettivo risulta attualmente in

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
gestione del trasporto ferroviario (ERTMS) (M3C1-I 1.4-12, 13, 14)	- nuovi progetti: 2.196 -progetti in essere: 270		italiana alle norme europee di interoperabilità. L'investimento consiste nell'equipaggiare 2785 km di linee ferroviarie con il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) sul piano dell'infrastruttura e della tecnologia, in linea con il piano italiano di implementazione dell'ERTMS notificato alla Commissione europea (la descrizione dell'intervento è stata così semplificata nella Decisione del 25 novembre 2025).	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per lo sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) Obiettivo: T2 2025 (M3C1-13) eliminato con la Decisione del 25-11-2025 1400 km di linee ferroviarie dotati del sistema ERTMS, conformemente al piano europeo di implementazione dell'ERTMS, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. Obiettivo: T2 2026 (M3C1 14) MODIFICATO a marzo 2026 Rilascio dei certificati di completamento per 2.785 km di linee ferroviarie dotate del sistema ERTMS, sul piano dell'infrastruttura e della tecnologia (anziché pronti per le fasi di autorizzazione e operativa).	corso e, in sede istruttoria, l'Amministrazione ha evidenziato un livello di criticità medio; sono infatti in corso le interlocuzioni con le competenti strutture nazionali ed europee finalizzate alla definizione delle modalità di attestazione del chilometraggio previsto Nel corso del tempo sono state realizzate le fasi di seguito descritte. Sono state aggiudicate le due gare per la progettazione esecutiva e la realizzazione del sistema ERTMS: -il primo Accordo Quadro Multi-tecnologico (500 mln €) relativo ad interventi di <i>upgrading</i> tecnologico-infrastrutturale su circa 700 km di linee ferroviarie nelle regioni Lazio, Abruzzo, Sicilia (e Umbria fuori PNRR) è stato aggiudicato il 3 novembre 2021 e il contratto di appalto è stato concluso il 4 febbraio 2022; - il secondo Accordo Quadro Multi-tecnologico (2.774 milioni € per la realizzazione dei lavori su circa 4.200 km di rete), è suddiviso in 4 lotti geografici, tutti assegnati nel 2022: Centro Nord (1,885 Km), Centro Sud (1.400 Km), Centro (530 Km) e Sud (405 Km), con aggiudicazione avvenuta il 1° giugno 2022. Il 27 dicembre 2022, RFI ha attestato il completamento di 416 km sulle seguenti tratte: - P.M. Rovezzano - PJ1 Arezzo Sud (DD), per 65 km; - PJ1 Arezzo Sud - PJ1 Orvieto Sud (DD) per 85 km; - Monza – Chiasso, per un totale di 42 km; - NovaraRho, per un totale di 47,5 km; - Brescia – Vicenza – Padova, per 146,5 km; - Vicenza–Treviso (Cittadella–Istrana) per 30 km. Nella revisione di giugno 2025 era stato concordato il differimento del target intermedio (M3C1-13) dal T4/2024 al T2/2025. Con la revisione di novembre 2025 l'obiettivo intermedio M3C1-13 è stato rendicontato e quindi eliminato; nell'Obiettivo

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					M3C1-14 è stato inserito il riferimento al rilascio dei certificati per il completamento delle linee. Nella VII Relazione al Parlamento (Doc. XIII, n. 5) si evidenziava che le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT -RFI sono state modificate nell'aggiornamento 2024 (Decreto Interministeriale n. 235 del 20 settembre 2024). In ottemperanza dell'art. 28 del d.l. 19/2024, è stato emanato il decreto MIT-MEF n. 148 del 23 maggio 2024 che ha rimodulato le fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella misura M3C1, in linea con le modifiche apportate in sede di revisione del Piano.
Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave (M3C1-I 1.5-15, 16) L'obiettivo 16 è stato SOPPRESSO in quanto confluito <i>nel nuovo investimento M3C1 – I.1.10 “Rafforzamento dei nodi metropolitani e delle linee ferroviarie</i>	2.970,42 (Prestiti) di cui: - nuovi progetti: 798,18 - progetti in essere: 2.172,24 Misura totalmente defanziata con DM 19/05/2026	Ministero delle infrastrutture e trasporti. Soggetto attuatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A (tutti gli interventi ricompresi nella Misura fanno parte del Contratto di Programma MIT-RFI 2022-2026)	L'investimento consiste nel miglioramento di 1280 km di tratte ferroviarie riguardanti 12 nodi metropolitani e i collegamenti nazionali chiave (Liguria-Alpi, Bologna-Venezia-Trieste/Udine, Bologna-Verona-Brennero , collegamento tirrenico centro-settentrionale, collegamento Adriatico-Ionio, nodi metropolitani e linee regionali, terminali merci). Si mira a migliorare la mobilità nelle grandi città e nelle aree urbane di medie dimensioni attraverso servizi ferroviari a medio raggio caratterizzati da velocità e comfort, anche grazie alla creazione di collegamenti “regionali veloci”. Sono possibili due tipologie di interventi:	Obiettivo: T4 2024 (M3C1-15) 700 km di tratte di linee riqualificate costruite su nodi metropolitani e collegamenti nazionali chiave, pronti per la fase di autorizzazione e operativa Obiettivo: T2 2026 (M3C1-16) SOPPRESSO (e confluito in <i>M3C1 – I.1.10</i>) 1280 km di tratte di linee riqualificate/migliorate costruite su nodi metropolitani e collegamenti nazionali chiave, pronti per la fase di autorizzazione e operativa.	Con Decisione del 20/6/2025 la descrizione dell'intervento è stata modificata aggiungendo il riferimento al collegamento Bologna-Verona-Brennero. Il target M3C1-15 risulta conseguito con il completamento di circa 716 km di lavori afferenti 12 linee ferroviarie suddivise nelle seguenti categorie: <i>Categoria A Potenziamento infrastrutturale:</i> - Ammodernamento e Potenziamento della linea Cagliari-Golfo Aranci nelle tratte a Nord di Oristano - 74 km; - Adeguamento a sagoma PC80 linea Civitavecchia - Roma - 126 km; - Elettificazione anello basso linee del bellunese - 34 km; - Adeguamento prestazionale e potenziamento tecnologico Bologna-Prato, tratta Vernio-Prato - 20 km. <i>Categoria B – Potenziamento tecnologico:</i> - Upgrade tecnologico tratte a sud di Oristano - 50 km; - Potenziamento tecnologico Bologna-Verona - 95,3 km;

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			A. Potenziamento infrastrutturale: attività relative al raddoppio, elettrificazione, ripristino e adeguamento delle linee/tratte che rappresentano uno sviluppo infrastrutturale nei collegamenti chiave, garantendo anche un adeguamento dei livelli di prestazione che consentano il transito di maggiori volumi di merci e passeggeri; B. Potenziamento tecnologico: interventi puntali che riguardano un segmento anche brevissimo di linea - o di stazione, ma che hanno ricadute su una tratta più lunga di binario. Il fine è rendere il trasporto su rotaia più conveniente rispetto all'uso dell'auto privata, aumentando l'accessibilità e l'interscambio tra le stazioni ferroviarie e le metropolitane. Gli interventi di potenziamento dei collegamenti nazionali sono già identificati e riguardano diverse zone del Paese, soprattutto le aree di confine, le dorsali centrali e l'accesso ai porti, in particolare nelle Regioni del Sud.	Con la revisione del PNRR di novembre 2025 sono stati accorpati nel nuovo investimento M3C1 – I.1.10 “Rafforzamento dei nodi metropolitani e delle linee ferroviarie” quattro investimenti: - M3C1I1.5 – “Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave”; M3C1I1. 6 – “Potenziamento delle linee regionali - Miglioramento delle ferrovie regionali”; M3C1I1.7 – “Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud”; M3C1I1.9 “Collegamenti interregionali”	- Potenziamento tecnologico Brennero-Verona, tratta Trento-Trento Roncafort - 20 km; - Upgrading tecnologico e prestazionale linea Adriatica, tratta Francavilla-Ortona - 18,6 km; - Potenziamento tecnologico Campoleone-Formia - fase - 92 km; - Potenziamento tecnologico Roma-Napoli via Formia - fase 2 - 62,3 km; -Potenziamento tecnologico Venezia Mestre - Venezia S. Lucia - 73 km; - Potenziamento tecnologico nodo di Firenze, tratta PM Rovezzano - Firenze Statuto - 51 km. (Fonte: Banca dati Regis). Per approfondimenti si veda anche il Rapporto della Corte dei Conti (deliberazione n. 27/2025 del 3-14 febbraio 2025,) trasmesso al Parlamento il 12/2/2025 (DOC NN 02 n. 230). Le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT-RFI sono state modificate nell'aggiornamento 2024. L'Obiettivo M3C1-16 è stato soppresso a seguito della revisione del 25 novembre 2025 in quanto confluito nell'investimento M3C1 – I.1.10 “Rafforzamento dei nodi metropolitani e delle linee ferroviarie (v. sub)
Potenziamento delle linee regionali – Miglioramento delle ferrovie regionali (gestione RFI)	936 (Prestiti) (nuovi progetti) Misura totalmente definanziata	Ministero delle infrastrutture e trasporti. Attuazione: RFI attraverso accordi con le Regioni,	L'investimento consiste nel miglioramento di almeno 646 km di linee regionali la cui proprietà è stata trasferita o sarà trasferita gradualmente a Rete Ferroviaria Italiana.	Obiettivo: T2 2026 646 km di linee regionali migliorate, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. SOPPRESSO e confluito nel nuovo investimento M3C1 – I.1.10	Con Decisione del 20/6/2025 la descrizione dell'intervento è stata modificata. Con decreto MIT 11 marzo 2025 n. 44 è stato modificato il decreto n. 439 del 9 novembre 2021 che ripartisce 835,89 milioni di euro per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026 (dei 936 milioni previsti) per il potenziamento delle ferrovie

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
(M3C1-I 1.6-18) SOPPRESSO e confluito nel nuovo investimento M3C1 – I.1.10 <i>“Rafforzamento dei nodi metropolitani e delle linee ferroviarie</i>	con DM 19/05/2026 <i>Altre risorse: 1.550 dal PNC per rafforzamento delle linee regionali gestite da regioni e municipalità</i>	con l’esclusione delle tratte Bari-Bitritto e Rosarno-San Ferdinando che saranno incluse nel Contratto di Programma.	Sono previsti interventi sulle seguenti linee: -Piemonte: adeguamento e ammodernamento della Torino Ceresse-Canavesana: miglioramento della regolarità dei flussi di traffico. -Friuli-Venezia Giulia: FUC: opere infrastrutturali e tecnologiche sulla linea Udine-Cividale: miglioramento della regolarità dei flussi di traffico. -Umbria: Ferrovia Centrale Umbra (FCU): interventi infrastrutturali e tecnologici. -Campania (EAV): potenziamento e ammodernamento della linea Cancello-Benevento: miglioramento delle norme di sicurezza per l'esercizio ferroviario. -Puglia: linea Bari-Bitritto: miglioramento infrastrutturale: conformità alle norme tecniche/regolamentari della infrastruttura ferroviaria nazionale. Ferrovie del Sud Est (FSE): miglioramento infrastrutturale della linea Bari-Taranto: l'intervento consentirà l'adeguamento alle norme di prestazione di RFI e alle specifiche tecniche di interoperabilità. FSE: completamento delle apparecchiature SCMT/ERTMS sulla rete: miglioramento delle prestazioni del traffico, ottimizzazione della capacità, miglioramento delle norme di sicurezza. FSE:	<i>“Rafforzamento dei nodi metropolitani e delle linee ferroviarie” (v. sub)</i>	regionali. La modifica è conseguente alla revisione del Piano, per dare attuazione alla riduzione del target M3C1-18 da 680 a 646 km: la riduzione si riferisce alla linea della Ferrovia Centrale Umbra che riduce l'estensione dell'intervento da 153 a 119 km, in considerazione dell'aumento dei prezzi e della sua incidenza sugli interventi infrastrutturali e tecnologici, e al progetto alternativo proposto dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per l'intervento denominato «FUC: interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea Udine-Cividale». Nella sesta Relazione al Parlamento (Doc. XIII, n. 4 del 27 marzo 2025), si riporta che due progetti sono inseriti nell’ambito del Contratto di programma MIT-RFI. Le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT-RFI sono state modificate nell’aggiornamento 2024

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			realizzazione di hub intermodali e riqualificazione di 20 stazioni: l'intervento punta a migliorare l'accessibilità delle stazioni e a creare aree di interscambio fra treno e autobus, automobile e bicicletta. -Calabria: linea Rosarno-San Ferdinando: adeguamento delle attrezzature della linea Rosarno-San Ferdinando per il collegamento con Gioia Tauro. <i>Il Piano Complementare (PNC) al PNRR, per il "Rafforzamento delle linee regionali gestite da regioni e municipalità" ha stanziato risorse per 1.550 mln €.</i>		

Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud (M3C1-I 1.7-17, 17-bis) <i>L'obiettivo 17-bis è confluito nel nuovo investimento M3C1 – I.1.10 “Rafforzamento dei nodi metropolitani e delle linee ferroviarie</i>	2.400 (Prestiti) (nuovi progetti) <i>Misura totalmente defanziata con DM 19/05/2026</i>	Ministero delle infrastrutture e trasporti Soggetto attuatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A	L'investimento consiste nel potenziamento, nell'elettrificazione e nell'aumento della resilienza di 1.162 km di ferrovie nel Sud. I progetti che rientrano in questa misura possono ricevere sostegno da altri programmi europei. Tale sostegno non deve essere preso in considerazione ai fini del conseguimento dell'investimento. I progetti che rientrano in questa misura possono ricevere sostegno anche da fondi nazionali. <i>Con la CID del 27 novembre 2025, si è ritenuto di accorpare le misure PNRR M3C1-1.5, 1.6, 1.7 e 1.9, nell'ottica della semplificazione dei processi di rendicontazione dei Target finali del PNRR. Pertanto, è stata costituita una nuova linea di investimento M3C1-1.10 “Rafforzamento dei nodi metropolitani, delle linee ferroviarie interregionali e regionali</i>	Traguardo: T4 2023 M3C1-17 172 km di lavori completati relativi all'aumento della resilienza delle ferrovie del Sud, pronti per la fase autorizzativa ed operativa sulle seguenti linee: • Paola-Reggio Calabria; • Lentini Diramazione-Gela; • Messina-Catania-Siracusa; • Caserta-Battipaglia; • Roma-Napoli; • Bari-Brindisi. L'obiettivo deve essere raggiunto tramite CLP (Codici locali progetto) che non ricevono sostegno da fondi dell'UE diversi dal dispositivo per la ripresa e la resilienza. <i>(A seguito della rimodulazione del PNRR, l'originaria milestone 17 di aggiudicazione degli appalti è stata sostituita con un target intermedio a T4-2023 relativo al completamento di almeno 172 km di interventi per l'aumento della resilienza. Contestualmente era stato inserito un target finale 17-bis a giugno 2026 relativo al completamento di almeno 1162 km per gli interventi di resilienza, potenziamento ed elettrificazione delle linee ferroviarie al Sud, successivamente soppresso a novembre 2025.)</i> Obiettivo T2 2026 (M3C1-17-bis) SOPPRESSO e confluito nel nuovo investimento M3C1 – I.1.10 L'obiettivo prevedeva il completamento di lavori per almeno 1.162 km, relativi all'ammodernamento,	M3C1-17 Il traguardo M3C1-17 risulta conseguito al 21 dicembre 2023 in quanto sono stati completati circa 172 km su tratte ferroviarie al Sud. Gli interventi realizzati da RFI garantiscono il rinnovo e l'adeguamento degli impianti di trazione elettrica, lavori di risanamento della massicciata ferroviaria e rinnovo di traverse e binari. Tutti gli interventi ricompresi nella Misura fanno parte del Contratto di Programma MIT-RFI 2022-2026 (<i>Fonte: Banca dati REGIS</i>). Gli interventi che riguardano potenziamento ed elettrificazione necessitano di tempi più lunghi per la realizzazione e saranno completati entro la scadenza del nuovo target previsto a giugno 2026. (<i>Fonte: Banca dati REGIS</i>) In ottemperanza dell'art. 28 del d.l. 19/2024, è stato emanato il decreto MIT-MEF n. 148 del 23 maggio 2024 che rimodula le fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella misura M3C1, in linea con le modifiche apportate in sede di revisione del Piano. Nella risposta del 9 aprile 2024 al <i>Question time</i> n. 5-02249, relativo all'elettrificazione della tratta Lamezia Terme- Catanzaro lido e Dorsale Ionica, il Governo ha evidenziato che il cronoprogramma prevede l'avvio dei lavori dei lotti 1, 2 e 3 (tratte Lamezia Terme-Catanzaro Lido, Catanzaro Lido-Crotone e Crotone –Sibari) entro il T4 del 2024 e che il costo del progetto a vita intera è di circa 438 mln €. Per i lotti 4 e 5 (Catanzaro Lido-Melito Porto Salvo) è in fase di ultimazione la progettazione di fattibilità tecnico-economica. M3C1-17bis L'intervento M3C1-17-bis è stato soppresso nella revisione di novembre 2025 in quanto confluito nel nuovo investimento M3C1 – I.1.10 “Rafforzamento dei nodi metropolitani e delle linee ferroviarie (v. sub), insieme agli investimenti M3C1-1.5, 1.6, 1.7 e 1.9. In base alla relazione della Corte dei Conti (NN.
---	--	---	---	---	---

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				all'elettificazione e all'aumento della resilienza delle ferrovie del Sud, così distribuiti: ➤ almeno 450,3 Km di interventi relativi all'ammodernamento e all'elettificazione sulle seguenti linee: Regione Molise: Venafro-Campobasso-Teroli; Regione Puglia: -Pescara-Foggia-Brindisi; -Potenza-Foggia; -Taranto-Brindisi. Regione Calabria: Linea jonica Sibari-Melito di Porto Salvo Collegamento Catanzaro Lido-Lamezia Terme; Regione Sicilia: -Agrigento-Porto Empedocle; -Collegamento con l'aeroporto di Trapani Birgi; ➤ Almeno 11,7 km di lavori relativi all'ammodernamento e all'elettificazione della rete ferroviaria devono fare riferimento alle seguenti linee: Regione Puglia: Collegamenti Brindisi (compreso hub intermodale) Regione Campania: Salerno Arechi-Aeroporto Pontecagnano; Regione Calabria: Bretella di Sibari Regione Basilicata: Ferrandina-Matera; Regione Sicilia: Collegamento al porto di Augusta; Regione Sardegna: Collegamento ferroviario con l'aeroporto di Olbia - Raddoppio Decimomannu-Villamassargia.	2, n. 315) aggiornata al 31 dicembre 2025 la formalizzazione dell'accorpamento delle risorse PNRR – a livello nazionale – è avvenuta con decreto MEF del 9 settembre 2025 (di aggiornamento della tabella A allegata al decreto 3 maggio 2024), per un totale di circa 6.590 mln € per la riqualificazione di almeno 3.309 km di linee ferroviarie, provenienti dalle precedenti misure <i>M3C1-1.5, 1.6, 1.7 e 1.9</i>. e riassegnati alla nuova misura M3C1-I 1.10 (v. <i>sub</i>) Le revisioni interne alla misura (a livello di CUP-CLP), conseguenti alla revisione sia del 20 giugno 2025 che del 29 novembre 2025, troveranno spazio – a livello nazionale – nell'aggiornamento 2025 del Contratto di programma Mit-RFI in fase di approvazione. Nella Relazione è presente una tabella sullo stato di attuazioni dei seguenti nove interventi che presentano elementi di attenzione: Metropolitana Salerno Arechi-Aeroporto; Bypass di Augusta; Nodo intermodale di Brindisi; Collegamento ferroviario BrindisiAeroporto; Nuova linea Ferrandina-Matera; Raddoppio Decimomannu-Villamassargia; Collegamento ferroviario Porto di Augusta; Collegamento ferroviario aeroporto di Olbia; Linea Jonica - Bretella ferroviaria Sibari.

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				➤ almeno 528 km di interventi relativi all'aumento della resilienza pronti per le fasi di autorizzazione e operativa, devono fare riferimento alle seguenti linee: Regioni Campania, Basilicata e Calabria: •Roma-Napoli (AV, via Cassino, via Formia); • Aversa-Caserta • Villa Literno-Napoli Gianturco; • Napoli-Salerno LMV Napoli-Salerno Storica; • Nocera Inferiore-Salerno; • Battipaglia-Paola; • Battipaglia-Potenza; • Caserta-Battipaglia; Caserta-Foggia; Catanzaro-Reggio Calabria; • Paola-Reggio Calabria; e • Paola-Cosenza-Sibari. Regione Molise: • Termoli-Campobasso. Regione Puglia: • Bari-Taranto; • Taranto-Brindisi; e • Barletta-Spinazzola. Regione Sicilia: • Fiumetorto-Agrigento; • Lercara dir.-Bicocca; • Messina-Catania-Siracusa; • Palermo-Messina; e • Caltanissetta Xirbi-Canicattì-Aragona; Canicattì-Siracusa. L'obiettivo deve essere raggiunto tramite CLP (Codici locali progetto) che non ricevono sostegno da fondi UE diversi dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.	
Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud) (M3C1-I 1.8-19, 20)	345 (Prestiti) (nuovi progetti)	Ministero delle infrastrutture e trasporti	La finalità dell'investimento è rendere le stazioni ferroviarie accessibili alle persone con disabilità e alle persone a mobilità ridotta. Si prevede la riqualificazione di 38 stazioni ferroviarie e miglioramento della	Obiettivo: T4 2024 (M3C1-19) MODIFICATO 10 stazioni ferroviarie riqualificate e rese più accessibili conformemente al regolamento UE 1300/2014 (con la Decisione del 20/6/2025 è stato eliminato il riferimento alla conformità	In base alla Banca dati <i>Regis</i> e alla sesta relazione al Parlamento (27 marzo 2025), il target risulta conseguito con il completamento dei lavori nelle seguenti 10 stazioni ferroviarie: Vasto San Salvo (Abruzzo) Falciano-Mondragone-Carinola e Sapri (Campania), Giovinazzo e San Severo (Puglia), Vibo Valentia-Pizzo e Scalea S. Domenica Talao

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			loro accessibilità, conformemente al regolamento (UE) n. 1300/2014 (con la Decisione del 20/6/2025 è stato eliminato il riferimento alla conformità ai regolamenti dell'UE in materia di sicurezza ferroviaria) Si prevedono progetti per <i>hub</i> urbani e linee metropolitane. Le principali stazioni che verranno riqualificate saranno quelle di Napoli, Taranto, Messina, Benevento, Pescara, Villa San Giovanni. Lecce, Bari centrale. Teramo, Potenza centrale, Sapri, Marsala, Crotone, Siracusa.	ai regolamenti dell'UE in materia di sicurezza ferroviaria) Obiettivo: T2 2026 (M3C1-20) Certificati di completamento dei lavori di ammodernamento di 38 stazioni ferroviarie nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna. <i>(con la revisione di marzo 2026 è stato eliminato il riferimento alla conformità al regolamento (UE) n. 1300/2014 della Commissione e con la Decisione del 20/6/2025 è stato eliminato il riferimento alla conformità alla direttiva 1300/2014 e ai regolamenti dell'UE in materia di sicurezza ferroviaria)</i>	(Calabria), Macomer e Oristano (Sardegna), Milazzo (Sicilia). Si prevede: - miglioramento Accessibilità delle stazioni in linea con il Reg. (UE) n° 1300/2014 (“STI PRM”); - Incremento della qualità dei servizi forniti agli utenti; - miglioramento del comfort e della qualità delle aree pubbliche, sia esterne che interne. In materia di miglioramento dell’accessibilità, coerentemente con il Regolamento (UE) 1300/2014 “STI”, sono stati complessivamente eseguiti i seguenti lavori: • Riqualificazione di parcheggi in prossimità delle stazioni; • Adeguamento di percorsi privi di gradini (realizzazione di ascensori/sottopassi/rampe); • Realizzazione o adeguamento di percorsi tattili; • Innalzamento marciapiedi ferroviari ad h55; • Adeguamento sistema segnaletica fissa e variabile (IAP). Con la revisione di novembre 2025 è stata semplificata la descrizione della misura e del target, che ora si riferisce ai certificati di completamento dei lavori. La Relazione della Corte dei Conti (DOC XIII, n. 7) aggiornata a maggio 2026, riporta che allo stato attuale risultano completati interventi su 10 stazioni, pari al 26 per cento del valore obiettivi-vo. Il target è infatti ancora in corso e, in sede istruttoria, l’Amministrazione ha evidenziato un livello di criticità basso

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Collegamenti Interregionali SOPPRESSA (M3C1-I 1.9-23, 24) MISURA NUOVA (giugno 2025)e quindi SOPPRESSA con la revisione del 25 novembre 2025 in quanto confluìto nel nuovo investimento M3C1 – I.1.10	203 (Prestiti) di cui: - nuovi progetti: 122 -progetti in essere: 81 <i>Misura totalmente defanziat a con DM 19/05/2026</i>	Ministero delle infrastrutture e trasporti. <i>Attuazione:</i> RFI (Contratto di programma, parte investimenti)	La misura ha ad oggetto la realizzazione di interventi di velocizzazione per 221 Km nelle seguenti linee: • Milano-Genova (70 Km), • Palermo-Catania (linea storica-84 km), • Battipaglia-Potenza (60 km) • Orte-Falconara (7 km). In particolare, l'investimento mira a incrementare le prestazioni delle attuali infrastrutture attraverso interventi che comprendono: - modifiche ai Piani Regolatori Generali (PRG) delle Stazioni; - interventi relativi al Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) - configurazione e/o modifica dei sistemi di controllo del traffico come ACC (Apparato Centrale Computerizzato) e ACCM (Apparato Centrale a Calcolatore Multistazione); - altri miglioramenti delle infrastrutture fisiche che potrebbero includere binari ferroviari e sottopassaggi per i passeggeri.	Obiettivo: T4 2025 (M3C1-23) SOPPRESSO Completamento di 70 km di collegamenti interregionali resi più veloci Le linee da riqualificare sono tra le seguenti: Milano-Genova Palermo-Catania (linea storica) Battipaglia-Potenza Orte-Falconara. Obiettivo: T2 2026 (M3C1-24) SOPPRESSO Completamento di 221 km complessivi di collegamenti interregionali resi più veloci. Le linee da riqualificare sono: Milano-Genova (70 km) Palermo-Catania (linea storica) (84 km) Battipaglia-Potenza (60 km) Orte-Falconara (7 km)	Nella quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR aggiornata a febbraio 2024 (Doc. XIII, n. 2) viene riportato che nell'ambito del processo di revisione del PNRR, è stata inserita tale nuova misura in cui sono confluìti gli interventi di velocizzazione presenti nelle misure relative all'alta velocità e alle connessioni diagonali. Nella sesta Relazione al Parlamento (marzo 2025) si riporta che e le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT-RFI sono state modificate nell'aggiornamento 2024 e che in ottemperanza dell'art. 28 del D.L. 19/2024, è stato emanato il decreto MIT-MEF n. 148 del 23 maggio 2024 che rimodula le fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella misura M3C1, in linea con le modifiche apportate in sede di revisione del Piano. L'investimento è stato soppresso con la revisione del 25 novembre 2025, in quanto confluìto nel nuovo investimento M3C1 – I.1.10 (v. sub)
Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e delle linee ferroviarie interregionali e regionali	6.590 <i>Dotazione definita con DM 19/05/2026</i>	MIT	L'investimento consiste nel potenziamento di almeno 3.309 km di linee ferroviarie, di cui 1.162 km nel Sud. L'obiettivo deve essere raggiunto tramite CLP (Codici locali progetto) che non ricevono sostegno da fondi dell'UE diversi	Obiettivo: T2 2026 (M3C1-28) Rilascio di certificati di completamento dei lavori per la riqualificazione di almeno 3309 km di linee ferroviarie regionali e locali Almeno 11,7 km di lavori ferroviari, in linea con la	La Relazione della Corte dei Conti (DOC XIII, n. 7) aggiornata a maggio 2026, riporta che il target risulta attualmente in corso e, in sede istruttoria, l'amministrazione ha indicato un livello di criticità basso. <i>Con la revisione del PNRR di novembre 2025 sono stati accorpati in questo nuovo investimento M3C1 – I.1.10 quattro investimenti:</i>

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
(M3C1-I 1.10, 28) MISURA NUOVA <i>derivante dall'accorpamento a novembre 2025 di quattro investimenti:</i> - M3C1 I 1.5 ; - M3C1 I 1.6 ; - M3C1 I 1.7 ; - M3C1 I 1.9			dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.	metodologia WBS (Work Breakdown Structure o struttura analitica di progetto), relativi alla riqualificazione e all'elettrificazione della rete ferroviaria possono fare riferimento alle seguenti linee: Regione Puglia collegamenti Brindisi (compreso hub intermodale) Regione Campania Salerno Arechi-Aeroporto Pontecagnano Regione Calabria Bretella di Sibari Regione Basilicata Ferrandina-Matera Regione Sicilia Collegamento al porto di Augusta Regione Sardegna Collegamento ferroviario con l'aeroporto di Olbia - Raddoppio Decimomannu-Villamassargia. Almeno 528 km di interventi relativi all'aumento della resilienza devono fare riferimento alle seguenti linee: Regioni Campania, Basilicata e Calabria: Roma-Napoli (AV, via Cassino, via Formia);	- M3C1I1.5 – “Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave”; M3C1I1. 6 – “Potenziamento delle linee regionali - Miglioramento delle ferrovie regionali”; M3C1I1.7 – “Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud”; M3C1I1.9 “Collegamenti interregionali” In base Rapporto della Corte dei Conti (Deliberazione 2 marzo 2026, n. 19/26/G- trasmessa alla Camera Documento NN. 2, n. 315) aggiornata al 31 dicembre 2025, la formalizzazione dell'accorpamento delle risorse PNRR – a livello nazionale – è avvenuta con decreto MEF del 9 settembre 2025 (di aggiornamento della tabella A allegata al decreto 3 maggio 2024), per un totale di circa 6.590 mln € per la riqualificazione di almeno 3.309 km di linee ferroviarie, provenienti dalle precedenti misure M3C1-1.5, 1.6, 1.7 e 1.9. e riassegnati alla nuova misura M3C1-I 1.10. In aggiunta, il Target M3C1-28 mantiene una parziale classificazione dell'ex-Target M3C1-17 bis, relativa a: -almeno 11,7 km di interventi, che verranno rendicontati con le WBS, sulle linee indicate in precedenza (vedi colonna a fianco); -almeno 528 km di interventi di resilienza, sulle linee indicate in precedenza (v. colonna a fianco).

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				Aversa –Caserta; Villa Literno-Napoli Gianturco; Napoli-Salerno LMV Napoli-Salerno Storica; Nocera Inferiore-Salerno; Battipaglia-Paola; Battipaglia-Potenza; Caserta-Battipaglia; Caserta-Foggia; Catanzaro-Reggio Calabria; Paola-Reggio Calabria; Paola-Cosenza-Sibari. Regione Molise: Termoli-Campobasso. Regione Puglia: Bari-Taranto; Taranto-Brindisi; Barletta-Spinazzola. Regione Sicilia: Fiumetorto-Agrigento; Lercara dir.-Bicocca; Messina-Catania-Siracusa; Palermo-Messina; Caltanissetta Xirbi-Canicattì-Aragona; Canicattì- Siracusa.	